



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 2092-1-2022	Data/Ora Ricezione 03 Marzo 2022 14:44:29	Euronext Star Milan
---	---	---------------------

Societa' : CAREL INDUSTRIES
Identificativo : 158025
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CARELINDUSN03 - Grosso
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 03 Marzo 2022 14:44:29
Data/Ora Inizio : 03 Marzo 2022 14:44:30
Diffusione presunta
Oggetto : CAREL - Il CdA approva i risultati al 31
dicembre 2021

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries approva i risultati consolidati relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021

- Ricavi consolidati pari a Euro 420,4 milioni, +26,8% rispetto al 2020 (+27,1% a cambi costanti; +28,4% rispetto al 2019). A parità di perimetro la crescita sarebbe stata pari a 21,9%.
- EBITDA consolidato pari a Euro 85,3 milioni (inclusi Euro 4,1 milioni derivanti dal consolidamento integrale delle società CFM ed Enginia) corrispondente al 20,3% dei ricavi d'esercizio. La crescita rispetto al 2020 è pari a +30,8%; al netto di alcune spese non ricorrenti principalmente legate alle attività di M&A, l'EBITDA consolidato del periodo sarebbe stato pari a 88,2 milioni (21,0% dei ricavi d'esercizio).
- Risultato netto consolidato pari a Euro 49,1 milioni, +39,7% rispetto al risultato netto del 2020;
- Posizione finanziaria netta consolidata negativa pari a Euro 57,8 milioni, rispetto a 49,6 milioni al 31 dicembre 2020. Al netto dell'impatto derivante dalle acquisizioni effettuate nel corso del primo semestre dell'anno, pari a 35,0 milioni, la posizione finanziaria netta consolidata si attesterebbe a Euro 22,9 milioni, inclusiva dell'effetto contabile legato all'applicazione dell'IFRS16 pari a Euro 27,6 milioni;
- Proposta di dividendo pari 0,15 Euro per azione, in crescita del 25% rispetto al dividendo pagato nell'esercizio precedente.

Brugine, 3 marzo 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. ('CAREL', o la 'Società' o la 'Capogruppo'), riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato: "Il 2021 è stato un anno caratterizzato da fenomeni diversi e contrastanti. Da un lato la diffusione del vaccino contro il COVID-19 ha evitato nuove chiusure di impianti industriali e produttivi ed ha alimentato una forte ripresa dell'economia mondiale. Dall'altro, la penuria di materie prime, in particolare di materiale elettronico, ha costituito un freno alla crescita globale messa sotto pressione anche dal rafforzarsi del fenomeno inflattivo. Tale contesto complesso e alcune volte contraddittorio rende ancora più significativi i risultati record raggiunti dal Gruppo: i ricavi consolidati a fine 2021 hanno infatti registrato una crescita del 26,8% (+21,9% a parità di perimetro) che, grazie principalmente al fenomeno della leva operativa si è riflesso sulla profittabilità (EBITDA Adj margin), pari al 21,0%, in crescita di 130 punti base rispetto all'anno precedente. Crescita e profittabilità hanno impattato positivamente sulla robusta generazione di cassa: al netto degli effetti derivanti dalle operazioni di M&A il debito netto è passato da circa 50 milioni a meno di 23 milioni con una contrazione superiore al 50%. Per avere una visione corretta delle performance economiche è utile ricordare che i tassi di crescita rimangono sostanzialmente invariati anche se confrontati con i risultati del 2019, anno non impattato dalla pandemia. Queste performance derivano anzitutto dalla continua implementazione della strategia di diversificazione, internazionalizzazione e "production mirroring" di CAREL che ha permesso di incrementare la sua resilienza a cui si somma la capacità di cogliere le opportunità offerte da trend decisamente positivi in tutte le applicazioni, tra cui spiccano le pompe di calore, i centri di calcolo, la qualità dell'aria degli ambienti e la forte ripresa degli investimenti nella refrigerazione legata alla GDO/Food-retail. Particolarmente importante è stata anche la crescita per linee esterne: nel corso del 2021, infatti, sono state chiuse due importanti transazioni, l'acquisizione del 100% del capitale sociale di ENGINIA, società italiana specializzata in componentistica per centrali di controllo per l'aria ed il 51% del capitale sociale di CFM, uno dei più importanti distributori turchi, partner da lungo tempo del Gruppo, specializzato nei servizi digitali e on-field. Tutto questo si basa su una visione a medio termine che vede le strategie di business sempre più compenstrate da elementi ESG, come abbiamo esplicitato nel nostro primo piano pluriennale di sostenibilità al 2024, pubblicato a dicembre e che prevede 55 obiettivi (di cui 22 sociali, 22 ambientali e 11 di Governance), a loro volta articolati in 68 target specifici, con investimenti vicini ai 3 milioni di Euro. Sostenibilità che però non è solo prospettica ma anche attuale. Esaminando, infatti, i principali KPI aziendali 2021 attraverso la lente della "Tassonomia Europea" risulta che il 60,4% dei ricavi analizzati e il 49,5% del totale degli investimenti hanno caratteristiche green sono cioè non solo eleggibili ma allineati alla medesima regolamentazione. Sostenibilità, efficienza e resilienza, unite all'entusiasmo che le donne e gli uomini di CAREL hanno sempre dimostrato, saranno quindi gli elementi principali per affrontare le sfide future."

Ricavi consolidati

I ricavi consolidati ammontano a Euro 420,4 milioni, rispetto agli Euro 331,6 milioni al 31 dicembre 2020, in crescita del 26,8%. Al netto del contributo derivante dall'inclusione nel perimetro di consolidamento di CFM ed Engina, pari a circa 16,0 milioni, l'incremento sarebbe stato pari al +21,9%. Le performance suddette assumono una connotazione ancor più positiva considerando che la crescita rimane oltre il 20% anche se le si confronta con il livello di ricavi registrato nel 2019, i quali non ricomprendono nessun impatto pandemico.

Nell'anno da poco concluso, la diffusione del vaccino contro il COVID-19 ha permesso una significativa ripresa economica guidata anche da una nuova stagione di investimenti dopo il forte rallentamento registrato nel 2020. Il rapido incremento della domanda di materie prime ha causato tuttavia due fenomeni strettamente collegati: da una lato uno *shortage* di materiale elettronico, che non ha permesso all'economia mondiale di esprimere tutto il proprio potenziale, dall'altra un forte incremento del prezzo delle commodity energetiche, soprattutto nella seconda parte dell'anno che ha creato un notevole aumento dell'inflazione seguita da una generalizzata riduzione dei margini. In tale contesto complesso e volatile, il Gruppo ha registrato una crescita dei ricavi in costanza di perimetro superiore al 20% grazie alla sua differenziazione geografica e di prodotto e ad una serie di contromisure, come il cd. "chip-pivoting", che hanno consentito un'ulteriore miglioramento della flessibilità e resilienza sebbene permangano situazioni di difficoltà per alcune famiglie di prodotto.

La regione che riveste maggior peso per il Gruppo, l'EMEA (Europa, Medio-Oriente, Africa), da cui deriva il 72% dei ricavi, chiude l'anno con un incremento pari al 28,1% in costanza di cambio valutario (a perimetro costante la crescita sarebbe stata pari al 22,1%): tale performance si basa su una generalizzata ripresa della domanda, a cui si somma l'accelerazione di alcuni dei settori industriali più ciclici (che avevano subito fortemente l'impatto della pandemia nel corso del 2020) e le performance particolarmente brillanti nel settore delle pompe di calore ad alta efficienza in quello del raffrescamento dei data-center e in quello della qualità dell'aria degli ambienti. Ugualmente positiva anche la crescita nel mercato della Refrigerazione: continua con vigore la ripresa del ciclo degli investimenti nella Grande Distribuzione Organizzata, aiutato anche dalla regolamentazione ed accelera in maniera significativa il recupero del "food service".

L'APAC (Asia-Pacific), che rappresenta circa il 15% dei ricavi del Gruppo, riporta una crescita a cambi costanti pari al 24,0% rispetto ai risultati registrati nel 2020 (ed impattati per alcuni milioni di Euro dalla chiusura dell'impianto di Suzhou avvenuta a febbraio 2020). Tale performance è influenzata dall'andamento record della domanda cinese in particolare nei primi mesi dell'anno (che rimane in ogni caso ancora molto positiva sebbene più vicina ad un livello normalizzato) e da una migliore esecuzione della strategia nell'area del Sud APAC con una crescita dei ricavi a doppia cifra percentuale.

I Ricavi derivanti dal Nord America, che rappresentano circa l'11% del totale, crescono del 23,2% a cambi costanti (17,6% a parità di perimetro) grazie principalmente alle buone performance nelle applicazioni legate all'*indoor air quality* e al raffrescamento dei centri di calcolo. Infine, il Sud America (che rappresenta circa il 2% del totale del volume d'affari del Gruppo) al netto degli effetti negativi derivanti dal cambio valutario, riporta una crescita pari al 38,8% principalmente a seguito di un miglioramento generalizzato delle performance nei diversi Paesi.

Per quanto riguarda le singole aree di *business*, la Refrigerazione segna +32,5% a cambi costanti. Il trend di forte crescita già presente nei primi nove mesi viene non solo confermato ma leggermente migliorato nell'ultimo trimestre dell'anno grazie ad un'ulteriore accelerazione nel "Food service" che si affianca alla ripresa del segmento *Food retail* (supermercati/ipermercati/*convenience store*) e al continuo incremento della quota di mercato globale da parte del Gruppo. Anche il segmento dell'HVAC chiude il 2021 con un forte incremento, +24,5% a cambi costanti: tutte le applicazioni registrano significative accelerazioni, con picchi ancora più marcati in alcune settori (in particolare pompe di calore ad alta efficienza e Data Center) e una rinnovata attenzione verso soluzioni orientate all'efficienza energetica e alla qualità dell'aria.

Tab. 1 Ricavi per area di business (*migliaia di euro*)

	31.12.2021	31.12.2020	Delta %	Delta fx %
Ricavi HVAC	270.011	217.498	24,1%	24,5%
Ricavi REF	145.826	110.337	32,2%	32,5%
Totale Ricavi Core	415.837	327.836	26,8%	27,2%
Ricavi No Core	4.581	3.775	21,4%	21,4%
Totale Ricavi	420.418	331.610	26,8%	27,1%

Tab. 2 Ricavi per area geografica (*migliaia di euro*)

	31.12.2021	31.12.2020	Delta %	Delta fx %
Europa, Medio Oriente e Africa	302.311	236.267	28,0%	28,1%
APAC	62.725	49.714	26,2%	24,0%
Nord America	46.030	38.456	19,7%	23,2%
Sud America	9.352	7.173	30,4%	38,8%
Ricavi netti	420.418	331.610	26,8%	27,1%

EBITDA consolidato

L'EBITDA consolidato al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 85,3 milioni, in forte crescita (+30,8%) rispetto agli Euro 65,2 milioni registrati al 31 dicembre 2020. Anche escludendo il contributo positivo derivante dal consolidamento di Enginia e CFM (Euro 4,1 milioni) l'incremento dell'EBITDA si attesterebbe ben sopra il 20% (+24,6%). Tali performance beneficiano principalmente dell'eccellente crescita percentuale dei ricavi che viene riflessa e amplificata sull'EBITDA controbilanciando l'impatto negativo dei cambi valutari e l'effetto di maggiori costi delle materie prime (legato allo *shortage*). A quest'ultimo si è aggiunto anche un mix leggermente diverso che ha penalizzato temporaneamente alcuni prodotti a maggior marginalità più impattati dalla penuria di materiale elettronico. Nonostante ciò, la profittabilità, intesa come rapporto tra EBITDA e Ricavi ha raggiunto il 21% (20,3% *reported*) se si escludono Euro 2,9 milioni di costi non ricorrenti legati principalmente all'intensa attività di M&A svolta dal Gruppo durante l'anno. Tale dato si confronta con il 19,7% del 2020 e fa quindi segnare un aumento di 130 punti base.

Risultato netto consolidato

Il risultato netto consolidato pari a Euro 49,1 milioni mostra un significativo incremento (+39,7%) rispetto agli Euro 35,1 milioni al 31 dicembre 2020 grazie agli eccellenti risultati operativi. Il tax-rate (19,6%) risulta più favorevole quello dell'anno passato (21,1%) principalmente a causa di un migliore mix ricavi/paesi.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa per Euro 57,8 milioni. Al netto dell'impatto derivante dalle acquisizioni effettuate nel corso del primo semestre dell'anno, pari a Euro 35,0 milioni, la posizione finanziaria netta consolidata si attesterebbe a Euro 22,9 milioni (inclusiva dell'effetto contabile legato all'applicazione dell'IFRS16 pari a Euro 27,6 milioni), più che dimezzata, quindi, rispetto al dato del 31 dicembre 2020 e pari a Euro 49,6 milioni.

Le dinamiche che hanno inciso sull'andamento del debito netto sono principalmente legate ad una robusta generazione di cassa che ha coperto agevolmente: 1) una crescita del capitale circolante netto dovuta principalmente a maggiori ricavi e ad un atteso incremento delle scorte al fine di meglio gestire la situazione di penuria globale delle materie prime; 2) investimenti netti per circa Euro 18,7 milioni; 3) dividendi per circa Euro 12 milioni. A ciò si aggiunge il sopraricordato impatto delle due acquisizioni (CFM ed Enginia) avvenute tra maggio e giugno.

Sostenibilità e Tassonomia Europea

La storia della sostenibilità in CAREL è lunga quasi 50 anni e nasce con il Gruppo nel 1973. Nel corso del tempo si sono evolute le tecnologie, le esigenze, le sensibilità e con esse anche gli obiettivi e i mezzi per raggiungerli, e oggi, ancora più di ieri, la strategia che guida l'innovazione all'interno del Gruppo ha come *target* principale quello della sostenibilità ambientale. Questa viene perseguita attraverso due rotte diverse ma convergenti: da una parte la massimizzazione dell'efficienza energetica con prodotti sempre più smart e interconnessi e dall'altra un contributo significativo alla transizione verso gas refrigeranti naturali e con basso impatto inquinante.

La naturale conseguenza della compenetrazione tra strategia di business e strategia di sostenibilità è stata la pubblicazione alla fine del 2021 del primo piano di sostenibilità pluriennale del Gruppo sintetizzato nel concept "*Driven by the Future – Sustainability in action.*"

Il Piano definisce sei Aree di Impegno (Strategia sostenibile e Governance, Politiche ambientali, Innovazione e tecnologia, People, Comunicazione e Sviluppo sostenibile delle Comunità locali) e si compone di 55 obiettivi di sostenibilità (di cui 22 sociali, 22 ambientali e 11 di Governance), a loro volta articolati in 68 target specifici, distribuiti su un orizzonte temporale pluriennale. Attraverso la definizione delle sei Aree di Impegno, la Società rafforza inoltre la propria volontà di contribuire fattivamente al raggiungimento di alcuni Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed in particolare: #5. Parità di genere, #7. Energia pulita e accessibile, #8. Lavoro dignitoso e crescita economica, #9. Imprese, innovazione e infrastrutture, #12. Consumo e produzione responsabili, #13. Lotta contro il cambiamento climatico, #16. Pace, giustizia e istituzioni solide.

La linee guida delineate nel Piano sono una prosecuzione della strategia posta in essere nel corso degli anni, la bontà della quale è dimostrata dai principali indicatori economici e finanziari (ricavi, costi operativi e investimenti) del Gruppo che possono essere considerati "Green" sulla base della "Tassonomia Europea". Nel primo anno di attuazione della suddetta normativa, CAREL ha proceduto non solo al calcolo della parte "eleggibile" degli indicatori sopracitati (come richiesto dalla regolamentazione) ma si è spinta oltre, calcolando anche la percentuale cosiddetta "allineata".

A seguito di ciò, risulta che il 60,4% dei ricavi analizzati, il 59,6% dei costi operativi analizzati e il 49,5% degli investimenti totali del 2021 può considerarsi eleggibile e allineato alla "Tassonomia Europea". Per completezza di informazione si comunica che i ricavi analizzati sono stati pari a 351,7 milioni in quanto sono stati esclusi quelli derivanti da prodotti commercializzati tra i quali i compressori, i rilevatori di gas e alcuni sensori (come richiesto dalla normativa) e quelli derivanti da ENGINIA (la cui analisi e rendicontazione avverrà a partire dal 2022). Per quanto riguarda la base costi operativi analizzata ammonta a circa 20 milioni, con esclusione dei costi inter-company, quelli non ammissibili o non afferenti al processo produttivo o di ricerca e sviluppo sulla scorta di quanto previsto dalla normativa e anche in questo caso escludendo i costi operativi di ENGINIA che verranno inclusi a partire dal 2022. Per maggior informazioni si rimanda al relativo paragrafo della Dichiarazione Non Finanziaria consolidata che verrà pubblicata nei termini di legge.

Al fine di dare una visione ampia dei principali traguardi raggiunti in tema di sostenibilità, è opportuno anche ricordare che nel 2021 CAREL ha stipulato il suo primo "sustainability-linked loan", un contratto di finanziamento per 20 milioni di euro caratterizzato dall'applicazione di un meccanismo che prevede la riduzione del tasso di interesse al raggiungimento di target quantitativi annuali in materia di sostenibilità sociale, che nel caso concreto riguarderanno il riequilibrio di genere / "gender balance" all'interno del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2022 sono ancora influenzati dal perdurare della pandemia in molti dei mercati in cui il Gruppo opera; ciononostante le misure messe in atto dal Gruppo hanno garantito la normale attività produttiva in tutti i plant.

Il management sta attentamente monitorando l'evolversi del conflitto Russia - Ucraina; il Gruppo opera nei territori coinvolti con attività esclusivamente distributiva i cui volumi sono di entità quantificabile come "low single-digit" sul totale ricavi del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021 è stato caratterizzato dal permanere della pandemia dovuta al COVID-19 anche se la presenza del vaccino ha reso possibile evitare le più drastiche misure di contenimento dei contagi come la chiusura di attività industriali e stabilimenti produttivi. Ciò ha consentito una ripresa globale dell'economia la cui corsa, tuttavia, ha generato anche fenomeni inflattivi che rischiano di avere un impatto significativo sulle famiglie e più in generale di rallentare la crescita. Questa generale situazione di incertezza è esacerbata dalle recenti tensioni internazionali causate dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina che rischia di avere pesanti ripercussioni sull'economia sia europea che mondiale.

A ciò si aggiunge la penuria di materie prime e materiale elettronico che ha condizionato tutto il 2021 e persisterà anche nel 2022, sebbene con una magnitudine al momento non ancora chiara.

Tenuto conto delle indicazioni di cui sopra non risulta, quindi, possibile e prudente ad oggi dare previsioni precise sulla chiusura dell'anno in corso. Tuttavia, considerata l'accelerazione dei trend secolari positivi che ha caratterizzato nell'ultimo anno i settori nei quali opera CAREL (in particolare in alcuni segmenti come pompe di calore, centri di calcolo, qualità dell'aria degli ambienti e la refrigerazione nei supermercati) e che ancora permane, il Gruppo ritiene di poter registrare per il primo trimestre un trend di crescita dei ricavi a doppia cifra percentuale (a parità di perimetro di consolidamento).

ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dichiarazione consolidata non finanziaria ex D. Lgs. 254/2016, Relazione di *corporate governance* e Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna, contestualmente al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio consolidato relativi all'esercizio 2021, anche la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") per l'esercizio 2021, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016 e in forma di documento separato rispetto alla Relazione sulla gestione.

Il documento ha l'obiettivo di illustrare a tutti gli *stakeholder* le attività del Gruppo, i risultati e l'impatto prodotto con riferimento principalmente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari di cui agli artt. 123-*bis* del D. Lgs 24 febbraio 1998 ("TUF") e 89-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**") e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui agli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

La Relazione sul governo societario, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e la DNF saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Assegnazione di azioni nell'ambito del Piano di *Performance Shares* 2018-2022: informativa ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5 Regolamento Emittenti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, di assegnare, con effetto entro il 30 aprile 2022, complessivamente n. 70.040 azioni CAREL a n. 18 beneficiari in ragione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativi al periodo di *vesting* 2019-2021 e in attuazione delle previsioni contenute nel "*Piano di Performance Shares 2018-2022*" istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2018 e successivamente approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 7 settembre 2018 (il "**Piano 2018-2022**"). Si ricorda che il Piano 2018-2022 si configura come un piano di incentivazione avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie CAREL che ha durata pluriennale ed è suddiviso in n. 3 (tre) cicli di attribuzione *rolling*, ciascuno di durata triennale, al termine dei quali si procede all'assegnazione delle azioni, previa verifica del raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* (EBITDA Adjusted cumulato di Gruppo per ciascun periodo di *vesting* e Cash Conversion), ai termini e alle condizioni previste dal regolamento. I n. 18 beneficiari del Piano 2018-2022, identificati nominativamente a cura del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, sono il CEO, gli Amministratori Esecutivi, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e alcuni selezionati ruoli chiave basati in Italia.

Le caratteristiche del Piano 2018-2022 sono compiutamente riportate nella relazione degli amministratori all'Assemblea del 7 settembre 2018 e nel documento informativo ex art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione IR/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

In allegato sono riportate le informazioni richieste dallo schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti per dare conto dell'assegnazione di azioni nell'ambito del Piano 2018-2022 in relazione al periodo di *vesting* 2019-2021.

Per maggiori informazioni sull'assegnazione di azioni del Piano di *Performance Shares* 2018-2022 in relazione al periodo di *vesting* 2018-2020 si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 4 marzo 2021 e alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui agli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti in merito all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2021.

La nuova proposta del Consiglio di Amministrazione richiede di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e dalle società da questa controllate, non sia complessivamente superiore a n. 5.000.000 azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società, allo scopo di: (i) adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di

amministrazione o di controllo della Società o di società controllate o collegate; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società dalla stessa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF; (iii) compiere operazioni a sostegno della liquidità del mercato così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; e (iv) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, pari a diciotto mesi a fare data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

L'acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

La Società detiene attualmente n. 100.521 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,1005% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede altresì di autorizzare, per le medesime finalità di cui sopra, la disposizione (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni proprie in portafoglio a norma dell'articolo 2357 c.c., senza alcun vincolo temporale, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Per maggiori informazioni in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, si rinvia alla relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione IR/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo pari a Euro 0,15 per azione, che verrà messo in pagamento il 22 giugno 2022 (data stacco cedola 20 giugno 2022 - *record date* 21 giugno 2022).

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti di CAREL, in sede ordinaria, per il giorno 22 aprile 2022, in unica convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Destinazione del risultato di esercizio.
 - 1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;
 - 1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti
2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999.
 - 2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;
 - 2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2021; delibere inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione verrà messo a disposizione del pubblico, unitamente alle relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e all'ulteriore documentazione assembleare, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 dicembre 2021 saranno illustrati oggi, 3 marzo 2022, alle ore 16,30 (CET), nel corso di una *conference call* con la comunità finanziaria trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.carel.com sezione Investor Relations.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Biondo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La relazione finanziaria al 31 dicembre 2021 sarà depositata presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione Investor Relations, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni

INVESTOR RELATIONS

Giampiero Grosso – Investor Relations Manager
giampiero.grosso@carel.com
+39 049 9731961

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners
Fabrizio Grassi
f.grassi@barabino.it
+39 392 73 92 125
Marco Trevisan
m.trevisan@barabino.it
+39 02 72 02 35 35

CAREL

Il Gruppo Carel è tra i leader nella progettazione, nella produzione e nella commercializzazione a livello globale di componenti e soluzioni tecnologicamente avanzate per raggiungere alta efficienza energetica nel controllo e la regolazione di apparecchiature e impianti nei mercati del condizionamento dell'aria ("HVAC") e della refrigerazione. Carel è focalizzata su alcune nicchie di mercato verticali caratterizzate da bisogni estremamente specifici, da soddisfare con soluzioni dedicate sviluppate in profondità su tali bisogni, in contrapposizione ai mercati di massa.

Il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni hardware, software e algoritmiche finalizzate sia ad aumentare le performance di unità e impianti a cui le stesse sono destinate sia al risparmio energetico, con un marchio globalmente riconosciuto nei mercati HVAC e della refrigerazione (complessivamente, "HVAC/R") in cui esso opera e, a giudizio del management della Società, un posizionamento distintivo nelle nicchie di riferimento in tali mercati.

HVAC è il principale mercato del Gruppo, rappresentando il 65% dei ricavi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mentre il mercato della refrigerazione ha rappresentato il 34% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo impegna risorse significative nella ricerca e sviluppo ("Ricerca e Sviluppo"), area a cui viene attribuito un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria posizione di leadership nelle nicchie di riferimento del mercato HVAC/R, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale, ai trend relativi all'utilizzo dei gas refrigeranti naturali, all'automazione e alla connettività remota (Internet of Things), e allo sviluppo di soluzioni e servizi data driven.

Il Gruppo opera attraverso 29 controllate e 10 stabilimenti di produzione situati in vari paesi. Al 31 dicembre 2021, circa l'80% dei ricavi del Gruppo è stato generato al di fuori dell'Italia e circa il 30% al di fuori dell'area EMEA (Europe, Middle East, Africa).

Gli Original Equipment Manufacturer o OEMs, fornitori di unità complete per applicazioni nei mercati HVAC/R, costituiscono la principale categoria di clientela della Società, su cui il Gruppo è focalizzato per la costruzione di relazioni a lungo termine.

Si riportano di seguito i prospetti di bilancio consolidato del Gruppo Carel Industries in corso di revisione contabile.

Si riportano di seguito i prospetti di bilancio consolidato del Gruppo Carel Industries in corso di revisione contabile.

Prospetti di Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Attività materiali	84.403	74.880
Attività immateriali	134.570	89.498
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.250	724
Altre attività non correnti	10.407	11.311
Attività fiscali differite	7.022	5.265
Attività non correnti	237.652	181.678
Crediti commerciali	74.455	57.728
Rimanenze	80.907	52.012
Crediti tributari	3.886	2.156
Crediti diversi	9.788	7.445
Attività finanziarie correnti	483	7.540
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	100.625	105.586
Attività correnti	270.144	232.468
TOTALE ATTIVITA'	507.796	414.145
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	154.952	159.317
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	14.923	304
Patrimonio netto consolidato	169.875	159.621
Passività finanziarie non correnti	93.700	113.657
Fondi rischi	2.157	1.292
Piani a benefici definiti	8.612	8.189
Passività fiscali differite	17.110	10.212
Altre passività non correnti	49.894	-
Passività non correnti	171.473	133.350
Passività finanziarie correnti	65.250	49.080
Debiti commerciali	66.444	43.234
Debiti tributari	4.775	2.991
Fondi rischi	1.907	2.104
Altre passività correnti	28.073	23.766
Passività correnti	166.449	121.175
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	507.796	414.145

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi	420.418	331.610
Altri ricavi	5.779	3.704
Acquisti materie prime. componenti. merci e variazione rimanenze	(190.138)	(139.644)
Costi per servizi	(51.034)	(42.536)
Costi di sviluppo capitalizzati	1.249	2.227
Costi del personale	(99.379)	(88.620)
Altri proventi/(oneri)	(1.594)	(1.548)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.844)	(18.482)
RISULTATO OPERATIVO	64.457	46.713
Proventi / (oneri) finanziari netti	(2.355)	(1.489)
Utile/(Perdite) su cambi	(1.430)	(921)
Utili/(Perdite) da valutazioni passività per opzioni su quote di minoranza	(125)	-
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	508	208
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	61.055	44.511
Imposte sul reddito	(11.967)	(9.393)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	49.088	35.118
Interessenza di terzi	29	5
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	49.059	35.112

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Utile/(perdita) dell'esercizio	49.088	35.118
Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Variazione fair value derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale	385	(73)
- Differenze cambio da conversione	6.639	(6.279)
Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(103)	(177)
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	56.009	28.589
di cui attribuibile a:		
- Soci della controllante	55.880	28.619
- Minoranze	129	(31)
Utile per azione		
Utile per azione (in unità di euro)	0,49	0,35

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020*
Utile/(perdita) netto	49.088	35.118
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti e svalutazioni	20.844	18.482
Accantonamento e utilizzo fondi	2.599	(560)
Oneri (proventi) netti non monetari	1.358	1.187
Imposte	10.636	8.122
(Plusvalenze)/Minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(367)	-
	84.158	62.349
Movimenti di capitale circolante:		
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti	(11.887)	692
Variazione magazzino	(22.020)	(4.348)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti	19.415	5.887
Variazione attività non correnti	(351)	1.592
Variazione passività non correnti	(241)	84
Flusso di cassa da attività operative	69.075	66.256
Interessi netti pagati	(2.076)	(1.650)
Imposte pagate	(12.881)	(7.503)
Flusso di cassa netto da attività operative	54.118	57.103
Investimenti in attività materiali	(14.890)	(8.260)
Investimenti in attività immateriali	(3.753)	(5.086)
Investimenti/Disinvestimenti in attività finanziarie	7.541	(7.500)
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	952	148
Interessi incassati	81	178
Investimenti in partecipazioni valutate a patrimonio netto	(27)	(15)
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	(31.686)	-
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(41.783)	(20.536)
Aumento di capitale	-	33
Acquisizione azioni proprie	-	(958)
Dividendi agli azionisti	(11.988)	(11.980)
Dividendi alle minoranze	-	(50)
Accensione passività finanziarie	57.774	69.797
Rimborsi passività finanziarie	(60.011)	(44.510)
Rimborsi passività per canoni di leasing	(4.759)	(4.238)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(18.984)	8.094
Variazione nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.648)	44.662
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	105.586	62.798
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	100.625	105.586

*Per rendere maggiormente comparabili alcuni dati del 31 dicembre 2020, gli investimenti in attività finanziarie sono stati riclassificati dai flussi di cassa da attività di finanziamento ai flussi di cassa da attività di investimento.

Variazioni del patrimonio netto consolidato <i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi 1.01.2020	10.000	2.000	3.557	(363)	46.166	46.487	35.019	142.868	353	143.220
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	22.711	12.308	(35.019)	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	33	33
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	767	-	-	767	-	767
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(958)	-	-	(958)	-	(958)
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(11.980)	-	-	(11.980)	(50)	(12.030)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	3.557	(363)	56.706	58.795	-	130.697	336	131.032
Utile/(perdita) del periodo							35.112	35.112	5	35.118
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(6.243)	(73)	(177)	-	-	(6.493)	(36)	(6.529)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(6.243)	(73)	(177)	-	35.112	28.619	(31)	28.589
Saldi 31.12.2020	10.000	2.000	(2.686)	(436)	56.530	58.795	35.112	159.317	304	159.621
Saldi 1.01.2021	10.000	2.000	(2.686)	(436)	56.530	58.795	35.112	159.317	304	159.621
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	20.896	14.216	(35.112)	-	-	-
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	818	-	-	818	-	818
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(11.988)	-	-	(11.988)	-	(11.988)
Opzioni su acquisto di quote di minoranza	-	-	-	-	(49.075)	-	-	(49.075)	-	(49.075)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	14.490	14.490
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	(2.686)	(436)	17.181	73.011	-	99.072	14.794	113.866
Utile/(perdita) del periodo							49.059	49.059	29	49.088
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	6.539	385	(103)	-	-	6.821	100	6.921
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	6.539	385	(103)	-	49.059	55.880	129	56.009
Saldi 31.12.2021	10.000	2.000	3.853	(51)	17.079	73.011	49.059	154.952	14.923	169.875



CAREL INDUSTRIES S.p.A.
via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova - Italy
Phone (+39) 049 97 16 611 - Fax (+39) 049 97 16 600
carel.com - carel@carel.com

Cap. Soc. € 10.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. Padova Reg. Imp n. 04359090281
Part. IVA e Cod. Fisc. 04359090281

N. Reg. Prod. Pile: IT09060P00000903
N. Reg. Prod. AEE: IT1603000009265



INFORMAZIONI EX SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1 (strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>)						
		Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero di strumenti finanziari assegnati da parte del CdA	Data di assegnazione (*)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (**)	Periodo di <i>vesting</i>
Luigi Rossi Luciani	Presidente	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	6.643	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
Luigi Nalini	Vice Presidente	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	4.783	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
Francesco Nalini	Amministratore Delegato	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	15.942	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
Carlotta Rossi Luciani	Amministratore Esecutivo	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	3.348	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
Giandomenico Lombello	Direttore Generale	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	8.221	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
Dirigenti con responsabilità strategiche di CAREL Industries S.p.A.	Dirigenti	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	15.767	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
Altri dipendenti di CAREL Industries S.p.A. e sue controllate	Dirigenti	7 settembre 2018	Azioni CAREL Industries S.p.A.	15.336	3 marzo 2022	N.A.	Euro 20,2	1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021



CAREL INDUSTRIES S.p.A.
via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova - Italy
Phone (+39) 049 97 16 611 - Fax (+39) 049 97 16 600
carel.com - carel@carel.com

Cap. Soc. € 10.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. Padova Reg. Imp n. 04359090281
Part. IVA e Cod. Fisc. 04359090281

N. Reg. Prod. Pile: IT09060P00000903
N. Reg. Prod. AEE: IT1603000009265



(*) Le azioni saranno rese disponibili entro il 30 aprile 2022 sulla base di quanto stabilito dal Cda che si è riunito il 3 marzo 2022; il Comitato per la Remunerazione ha formulato la sua proposta in data 2 marzo 2022.

(**) Il valore indicato si riferisce alla data di determinazione delle assegnazioni da parte del CdA, fermo restando che la data di effettiva assegnazione è differita entro il 30 aprile 2021.

Fine Comunicato n.2092-1

Numero di Pagine: 15